

## **Anziani non autosufficienti e con demenza in lista d'attesa nelle residenze socio-sanitarie del Distretto di Jesi/ATS9**

### **Una proposta di interrogazione consiliare**

Anche nel territorio del Distretto di Jesi, coincidente con l'Ambito sociale territoriale (ATS), la risposta ai bisogni delle persone anziane non autosufficienti anche con malattie molto gravi è, sostanzialmente, delegata alla famiglia (Vedi: [Quale continuità e garanzia delle cure nel territorio del Distretto/ATS di Jesi?](#)).

Si possono stimare circa 4.000<sup>1</sup> anziani non autosufficienti assistiti a domicilio. Almeno 1.700 sono le persone con diagnosi di demenza. **Scarsissimi sono i sostegni domiciliari cui le famiglie possono fruire.** L'assistenza domiciliare è un sostegno debolissimo; copre pochissime persone: circa 80 su un territorio di 100.000 abitanti e per una media di 3/4 ore a settimana. Le cure domiciliari (ADI) erogate dall'AST coprono il 2% (escluso accessi prestazionali) degli ultra65enni con una media di circa 2 ore mese. Circa 330 anziani non autosufficienti ricevono, attraverso fondi nazionali e regionali, un contributo per l'assistenza da 200 a circa 330 euro mese.

E' evidente che a fronte di questa situazione non può che crescere la richiesta di servizi residenziali, i cui standard assistenziali sono, peraltro, troppo spesso inadeguati rispetto ai bisogni.

Quando le famiglie ne chiedono l'inserimento si trovano di fronte a lunghe liste di attesa con tempi indefiniti. Al dicembre 2021, dati del Distretto di Jesi, 220 (50% con demenza) erano le persone in lista di attesa nelle Residenze protette (RP); circa il 50% dei 450 posti convenzionati. A questo si aggiunga la situazione intollerabile dei posti rivolti a persone con demenza. Nelle residenze socio-sanitarie delle Marche sono 2.587 le persone con demenza ricoverate (in totale il 41% nei posti convenzionati) a fronte di 649 posti specificatamente dedicati. Il 34% (1.938 persone) è ricoverato in posti non dedicati (Vedi: [Persone con demenza nelle residenze. Quante, dove, con quale assistenza](#)). Ribaltando il dato nel nostro territorio si può stimare che nei soli posti (562) di RP autorizzati e convenzionati siano presenti almeno 1.900 persone con demenza ricoverate in posti non dedicati. Per quanto riguarda le persone con demenza i 28 posti convenzionati nelle residenze protette sono formali e non sostanziali. Di fatto nel territorio non è presente alcun posto di RP demenze.

Non si deve, infine, dimenticare che:

- a) ci sono 112 anziani non autosufficienti ricoverati in posti non convenzionati nei quali l'intera tariffa è a completo onere della persona. L'utente, in questo caso, deve assumere anche i costi sanitari che nei posti convenzionati è a carico dell'Azienda sanitaria (circa 37 euro/giorno);
- b) in buona parte dei posti per autosufficienti (Case di Riposo) sono ricoverati anziani non autosufficienti. Si tratta, evidentemente, di un quadro di illegittimità in quanto le residenze per autosufficienti hanno lo standard di assistenza per persone autonome o con lieve riduzione della non autosufficienza.

A fronte di questa situazione riteniamo importante verificare quale sia ad oggi la situazione nel territorio e quali iniziative Il Comune di Jesi insieme ai Comuni dell'Ambito territoriale intendano intraprendere per modificare una situazione, evidentemente intollerabile.

**Gruppo Solidarietà**  
[www.grusol.it](http://www.grusol.it)

---

<sup>1</sup> Beneficiari di indennità di accompagnamento e in condizione di non autosufficienza su rilevazione ISTAT. Ribaltamento su base locale di dati nazionali e regionali.

## TESTO DELLA INTERROGAZIONE

---

Oggetto: **Anziani non autosufficienti e con demenza in lista d'attesa nelle residenze sociosanitarie del territorio del Distretto di Jesi e ATS 9.**

### *Premesso che*

- Nel territorio del Distretto di Jesi coincidente con l'Ambito territoriale sociale sono presenti sia strutture rivolte ad anziani autosufficienti (Casa di Riposo e Comunità alloggio) che non autosufficienti (Residenza protetta e Residenza sanitaria assistenziale);
- le strutture per anziani autosufficienti sono 17; autorizzate per 195 posti di Casa di Riposo e 18 di Comunità Alloggio;
- Le strutture per anziani non autosufficienti sono 19: 4 di RSA autorizzate per 79 posti e 15 di RP autorizzate per 562 posti e convenzionate per 450, di cui 28 per Residenza protetta demenze.

### *Considerato che*

- Anche nel nostro territorio è presente una importante lista di attesa nelle residenze protette e un considerevole numero di posti per autosufficienti, in special modo nelle case di Riposo, è occupato da anziani non autosufficienti;
- Al dicembre 2021, dati del Distretto di Jesi indicavano in 220 gli anziani non autosufficienti in lista di attesa in residenza protetta. Il 50% di questi "con diagnosi di demenza meritevoli di occupare un posto in RP demenze".

### *Interroga il Sindaco per conoscere*

- a) quante persone sono ospitate nei posti di Casa di Riposo e quante di queste sono non autosufficienti;
- b) quante persone sono ospitate nei posti di Comunità alloggio e quante di queste sono non autosufficienti;
- c) Se tutti i posti di residenza protetta autorizzati e convenzionati sono occupati; quanti anziani non autosufficienti e persone con demenza sono in lista di attesa nei posti convenzionati insieme al tempo medio di attesa per l'ingresso;
- d) la lista di attesa nell'unica RSA demenze (19 posti) presente presso la Casa di cura Villa Jolanda di Maiolati Spontini;
- e) se la lista di attesa distrettuale (art. 5, dgr 1729/2010) riguardante le RP è consultabile da parte degli utenti;
- f) quali iniziative il Comune di Jesi insieme al Comitato dei Sindaci dell'ATS9 intende prendere per affrontare la situazione descritta che necessita non solo di aumentare il numero di posti convenzionati ma anche di rafforzare in modo sostanziale il sostegno alla domiciliarità.

---

**Per approfondire**

[Distretto Jesi-ASP-ATS 9. Interventi sociosanitari. Riflessioni, proposte, richieste](#)  
[Quale continuità e garanzia delle cure nel territorio del Distretto/ATS di Jesi?](#)  
[Jesi. Consiglio comunale aperto sulla sanità. Documento del Gruppo Solidarietà](#)  
[Residenze anziani. Il tempo si è fatto breve! Rette utenti e liste di attesa](#)



Distretto Sanitario di Jesi

Jesi, 26/02/2024

*All'Assessore ai servizi Sociali, politiche inclusione,  
beni comuni, servizi cimiteriali, protezione civile e sport  
Dott. Samuele Animalì  
Mail: s.animali@comune.jesi.it*

**OGGETTO:** Liste di attesa Residenze Socio-Sanitarie Distretto di Jesi e ATS 9.

Presso il Distretto di Jesi afferiscono:

- 15 Residenza Protette per anziani;
- 3 RSA per non autosufficienti (Filottrano, Cupramontana e Montecarotto);
- Cure Intermedie di Cingoli (10 posti letto);
- 1 RSA per Demenza presso la struttura Villa Jolanda.

Relativamente alle RSA di Filottrano, Montecarotto e Cupramontana si evidenzia che ciascuna struttura ha 20 posti letto, mentre le Cure Intermedie ha 10 posti letto. Queste sono strutture volte ad accogliere pazienti non autosufficienti che necessitano di elevata tutela sanitari con continuità assistenziale e presenza infermieristica sulle 24 ore.

In merito ai 19 posti letto di RSA Demenza presso la struttura di Villa Jolanda si precisa che questi non sono gestiti dall'UVI in quanto l'ingresso presso i posti letto sopra indicati avviene con la valutazione da parte del Centro di Salute Mentale.

Solitamente i pazienti per i quali l'UVI di Jesi valuta idoneo per un posto letto da RSA Demenza (per presenza di disturbi del comportamento e/o dell'affettività) vengono inseriti nelle liste di attesa delle RSA Demenza di altri Distretti:

- Buttari di Osimo
- Abitare il Tempo di Loreto
- Residenza Conero di Ancona
- Mastai Ferretti di Senigallia (la lista di attesa è gestita dal Centro demenze di Jesi e Senigallia)

Relativamente alle Residenze Protette nel Distretto sono presenti 15 strutture (Jesi Vittorio Emanuele, Jesi Pergolesi, Cingoli, Apiro, Staffolo, San Marcello, Belvedere, Cupramontana, Filottrano, Santa Maria Nuova, Maiolati Spontini, Mergo, Montecarotto, Morro d'Alba e Rosora).

Tra tutte e quindici le strutture sono presenti:

- 450 posti letto convenzionati come Residenza protetta per non autosufficienti;
- 28 posti letto convenzionati come Residenza protetta per Demenza. I posti letto demenza non sono presenti in tutte le RP ma sono suddivisi presso le strutture di Jesi Vittorio Emanuele, Jesi G. Pergolesi, Mergo, Rosora, Filottrano, San Marcello e Cupramontana.

Nonostante la diagnosi di demenza sia sempre più diffusa, non è automatico che avere la diagnosi di demenza porti all'assegnazione di un posto letto RP Demenza. Per l'assegnazione del posto letto Demenza è necessaria la presenza di un basso disturbo del comportamento.

In merito alle liste di attesa per le Residenze Protette si precisa che una persona può presentare domanda presso diverse strutture, pertanto uno stesso nominativo può essere presente nella lista di attesa di più strutture.

Le liste di attesa sono costituite esclusivamente dalle domande presentate per le diverse strutture e valutate dall'UVI di residenza. In assenza di valutazione le domande non vengono inserite in lista di attesa. Si precisa altresì che nelle liste di attesa vengono inserite anche le domande degli anziani non autosufficienti non residenti nel Distretto di Jesi ma residenti nell'AST Ancona e la valutazione viene effettuata dall'UVI di residenza.

Di seguito vengono riportati i numeri delle diverse liste di attesa.

	RESIDENZA PROTETTA	RP Non Autosufficienti	RP Demenza
1	JESI Vittorio Emanuele	130	13
2	JESI pergolesi	129	14
3	APIRO	101	-
4	CINGOLI	128	-
5	STAFFOLO	128	-
6	BELVEDERE	100	-
7	CUPRAMONTANA	93	9
8	FILOTTRANO	66	9
9	MAIOLATI SPONTINI	63	-
10	MERGO	75	8
11	MONTECAROTTO	68	-
12	MORRO D'ALBA	75	-
13	ROSORA	43	10
15	SAN MARCELLO	125	15
15	SANTA MARIA NUOVA	84	-

Si evidenzia che negli ultimi anni si è verificato un incremento delle richieste di istituzionalizzazione presso le Residenze Protette ad es. nel 2022 sono state valutate 396 domande, nel 2023 sono state valutate 548 richieste. Nell'anno 2024, solo nei mesi di gennaio e febbraio sono pervenute 105 domande d'inserimento.

Dal contatto con le famiglie emerge una maggior tendenza all'istituzionalizzazione per i seguenti motivi:

- Economicamente è più vantaggioso inserire l'anziano in struttura piuttosto che pagare la badante e la sostituita per i riposi settimanali;
- Difficoltà nel reperire una badante affidabile e il timore che improvvisamente la badante non sia più disponibile.

*Distinti saluti.*

*Il Direttore Integrazione Socio-Sanitaria AST Ancona*  
*Dr. Massimo Guazzieri*

*Il Direttore del Distretto di Jesi*  
*Dr. Corrado Ceci*